

VE Newsletter 2-2024



Liebe Leserinnen und Leser

2024 war für *Verzasca Etnografica VE* ein äusserst ereignisreiches Jahr. Im Rahmen der von VE kuratierten Ausstellung «Osservare per capire / Beobachten um zu verstehen» im Museo di Val Verzasca MVV fanden im Frühsommer und Herbst vier ethnographische Exkursionen statt, die einen vielseitigen Einblick in die halb-nomadische alpine Kultur des Tals boten. Drei weitere Exkursionen wurden für den Verband Vitaswiss und ein privates Unternehmen durchgeführt. Ein faszinierendes Erlebnis schuf ein Workshop für Schülerinnen und Schüler aus Brione Verzasca. Nach Besuch der temporären Ausstellung von Zeichnungen im MVV erhielten die Kinder selbst Gelegenheit, in Sonogno zu zeichnen und ihre Werke mit dem Autor und Kurator zu diskutieren. Die Schaffensfreude und Kreativität der Kinder begeisterten Lehrpersonen und Kurator gleichermaßen.

VE ergriff in diesem Jahr die Initiative, alte, durch Vergandung und Nachwachsen des Waldes bedrohte Wege der Transhumanz, soweit freizulegen, dass sie wieder begangen werden können. Mit finanzieller und personeller Unterstützung der *Società Escursionistica Verzaschese SEV* konnte der Saumweg zwischen Lavertezzo Rancoi über Corte del Cane und Sassello nach Piano del Monte, mit einem Abstecher nach Sasso di Ca, geöffnet werden. Die auf weiter Strecke gut erhaltene Wegsubstanz mit Trockenmauern, Pflasterung und Treppen kam wieder zum Vorschein. Eine weitere Initiative nutzt die Vernetzung von Ethnographie und Architektur, um Möglichkeiten zu studieren, den auf Staumauer, Fluss und Ponte dei Salti in Lavertezzo konzentrierten, für das Tal belastenden Tourismus zu diversifizieren und nachhaltiger zu gestalten.

Zwei Ausstellungen, Lesungen, die Herausgabe von zwei Anthologien mit den ersten 20 VE-Schriften und die zweisprachige zweite Auflage des Heftes XV über Bau und Auswirkungen der Staumauer von Contra auf die Valle Verzasca haben die Feldforschung in diesem Jahr in den Hintergrund treten lassen. Immerhin konnte die



Keller für Milchprodukte, sprügh genannt, in Frasco Taiadina

Kartierung der Dorf- und Maiensiedlungen von Frasco auf der Westseite der Verzasca bis hinauf nach Cazzai abgeschlossen werden. Die Erfassung der Alpsiedlungen in der Val d'Agro dagegen musste zurückgestellt werden.

Die drei Hefte zu den Maien- und Alpsiedlungen auf der Nordseite der Val Porta sowie das Heft zu den Kapellen und Fresken auf dem Gemeindegebiet von Mergoscia befinden sich zwischenzeitlich in Vorbereitung. Gegenwärtig läuft zudem das Lektorat zum zweiten Erzählband mit dem Titel «Das schweigsame Tal», das im Frühjahr 2025 im Verlag *Edition Bücherlese* erscheinen wird. Zudem befindet sich ein Kulturführer über die Valle Verzasca und ein Buch über das vor Jahrzehnten aufgegebenen, gefährliche Wildheuen in der Valle Verzasca in Planung.

Schliesslich ist erfreulich, dass die Aktivitäten von Verzasca Etnografica auch in diesem Jahr Aufmerksamkeit in Printmedien und Radio gefunden haben.

Christian E. Besimo

Im November 2024

VE Newsletter 2-2024



Cari lettori

Il 2024 è stato un anno estremamente ricco di eventi per la *Verzasca Etnografica* VE. Nell'ambito della mostra "Osservare per capire", curata da VE presso il Museo di Val Verzasca MVV, all'inizio dell'estate e dell'autunno si sono svolte quattro escursioni etnografiche che hanno offerto uno sguardo variegato sulla cultura alpina seminomade della valle. Altre tre escursioni sono state organizzate per l'associazione Vitaswiss e per un'azienda privata. Un laboratorio per gli scolari di Brione Verzasca ha creato un'esperienza affascinante. Dopo aver visitato la mostra temporanea di disegni al MVV, i bambini hanno avuto la possibilità di disegnare a Sonogno e di discutere i loro lavori con l'autore e curatore. L'entusiasmo e la creatività dei bambini hanno ispirato sia gli insegnanti che il curatore.

Quest'anno, VE ha preso l'iniziativa di ripulire vecchi sentieri di transumanza minacciati dalla ricrescita d'erba e del bosco, in modo da renderli nuovamente utilizzabili. Con il sostegno finanziario e personale della *Società Escursionistica Verzaschese SEV*, è stata riaperta la mulattiera tra Lavertezzo Rancoi via Corte del Cane e Sassello fino a Piano del Monte, con una deviazione per Sasso di Ca. La sostanza ben conservata del sentiero, con muri a secco, selciato e gradini, è stata riportata alla luce. Un'altra iniziativa utilizza l'interconnessione tra etnografia e architettura per studiare come diversificare e rendere più sostenibile il turismo, che si concentra sulla diga, sul fiume e sul Ponte dei Salti a Lavertezzo e ha un impatto negativo sulla valle.

Quest'anno due mostre, letture, la pubblicazione di due antologie con i primi 20 studi di VE e la seconda edizione bilingue del quaderno XV sulla costruzione e gli effetti della diga di Contra sulla Valle Verzasca hanno messo in secondo piano la ricerca sul campo. Tuttavia, è stata completata la mappatura delle case del villaggio e dei monti di Frasco sul versante occidentale della Verzasca, fino a Cazzai. La mappatura degli alpeggi in Val d'Agro, invece, è stata rimandata.



Cantina per prodotti caseari, chiamata sprügh, a Frasco Taiadina

Sono attualmente in preparazione i tre quaderni sui monti e sui alpeggi del versante nord della Val Porta e il quaderno sulle cappelle e gli affreschi del comune di Mergoscia. È in corso di redazione anche il secondo volume di racconti intitolato "Das schweigsame Tal", che sarà pubblicato in tedesco dalla casa editrice *Edition Bücherlese* nella primavera del 2025. Sono in fase di progettazione anche una guida culturale della Valle Verzasca e un libro sulla pericolosa raccolta del fieno selvatico in Valle Verzasca, abbandonata da decenni.

Infine, fa piacere che quest'anno le attività di Verzasca Etnografica abbiano attirato l'attenzione anche della stampa e della radio.

Christian E. Besimo

Nel novembre 2024